



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.M. GISELLU” - DORGALI

Via Lamarmora, 56 08022 Dorgali (NU) C.F. 93043360911 Tel. 0784 96107 Fax 0784 94891  
<http://www.istitutocomprensivodorgali.edu.it> e-mail [nuic871007@istruzione.it](mailto:nuic871007@istruzione.it) [nuic871007@pec.istruzione.it](mailto:nuic871007@pec.istruzione.it)

Dorgali, 1° luglio 2023

### Piano Annuale per l’Inclusione

Analisi del contesto relativo all’a.s. 2022-2023  
 con previsione per a.s. 2023-2024

#### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n° 12</b>
1. <b>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>23</b>
➤ Minorati vista	<b>0</b>
➤ Minorati udito	<b>2</b>
➤ Psicofisici	<b>21</b>
2. <b>Disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>29</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>1</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>88</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>11,51</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>23</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi)	<b>Sì</b>

	aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>	Forme di assistenza educativa messe a disposizione dal Comune per alunni in condizione di disagio socio economico.	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>

	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>				
	Altro: Formazione	<b>No</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>No</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>x</b>			
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

### Dirigente Scolastico:

- ✓ garantisce l'integrazione dei ragazzi disabili;
- ✓ assicura nel proprio Istituto:
- ✓ la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- ✓ il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno e necessarie nel caso di precise esigenze;
- ✓ la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- ✓ la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- ✓ convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere;
- ✓ partecipa ai GLO e cura le relazioni con le famiglie e con gli specialisti.

### **La Funzione strumentale AREA 2: Promozione dell'inclusione scolastica:**

- ✓ coordina gli insegnanti di sostegno;
- ✓ coordina il Team Index per attuare gli interventi previsti per la prima annualità nel PTOF e nello specifico:
  - costruire gli strumenti per l'autovalutazione;
  - somministrare i questionari di autovalutazione;
  - analizzare e interpretare i dati emersi calcolando il grado di inclusione;
  - stilare un quadro dei punti di forza e criticità dell'inclusione a scuola;
  - definire le priorità;
  - progettare le strategie di intervento;
- ✓ coordina l'organizzazione delle attività legate al progetto REALS;
- ✓ promuove e supporta quanti vogliono aderire al progetto di interculturalità proposto per le classi dove vi siano alunni stranieri;
- ✓ tiene i rapporti con Valore D per continuare la collaborazione coordinando gli interventi nelle classi delle role-models del progetto "Inspiringirls";
- ✓ collabora con la referente per la dislessia;
- ✓ organizza incontri del dipartimento di sostegno per migliorare la conoscenza e la collaborazione fra gli ordini di scuola;
- ✓ partecipa ai GLO nei consigli di classe che ne facciano richiesta
- ✓ supporta i docenti nella programmazione e nella valutazione degli alunni non italofoni

### **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):**

- ✓ supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari (scuola primaria o infanzia) o i consigli di classe (scuola secondaria di primo grado) nell'attuazione dei PEI.

### **La Commissione ristretta GLI:**

- ✓ assicura una comunicazione più snella ed efficiente tra i membri del GLI;
- ✓ si fa portavoce delle istanze dei docenti dei tre ordini di scuola in merito alle tematiche dell'inclusione;
- ✓ lavora in sinergia con la figura strumentale per l'inclusione.

### **I Referenti per le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo:**

- ✓ partecipano al Comitato digitale dell'Istituto Comprensivo;
- ✓ coordinano le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo;
- ✓ attivano sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, ASL ed Enti locali;
- ✓ promuovono lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- ✓ raccolgono e diffondono le buone pratiche;
- ✓ collaborano alla revisione del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento di Istituto affinché contemplino misure specificatamente dedicate alla prevenzione del cyberbullismo;
- ✓ stilano un apposito, articolato regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- ✓ informano il Dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi.

### **Il Referente BES e DSA:**

- ✓ collabora con il docente Funzione Strumentale per l'inclusione;
- ✓ fornisce informazioni ai colleghi circa le disposizioni normative vigenti;
- ✓ fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- ✓ collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA;
- ✓ propone modelli di PEI e di PDP condivisi
- ✓ offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- ✓ cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
- ✓ diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore;
- ✓ propone progetti per promuovere l'inclusione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Si propone di investire</p> <p>a) nella formazione dei docenti su</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodologie educativo-didattiche sulla gestione della classe.</li> <li>- didattica interculturale/italiano lingua2</li> <li>- la valutazione in particolare dei DSA e dei BES</li> </ul> <p>b) autoaggiornamento dei docenti con momenti di confronto e di condivisione di esperienze e buone prassi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'uso della valutazione nella sua accezione formativa e la salvaguardia della motivazione</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Si intende potenziare il ruolo dei dipartimenti nel rafforzare prassi condivise e renderle più efficaci per giungere ad una valutazione effettivamente formativa degli alunni, che tenga conto dei BES.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgeranno prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si potranno prevedere attività in rapporto uno a uno e si privilegerà il lavoro per progetti.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>Sarà necessario implementare la comunicazione e lo scambio con gli Enti Territoriali e le Associazioni, allo scopo soprattutto di assicurare tutti i diritti degli alunni e delle alunne con disabilità.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste, anche attraverso la partecipazione ai GLO, vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei/delle figli/e, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni e delle alunne rispetto agli impegni assunti. Le famiglie sono sensibilizzate ad un uso mirato di eventuali sussidi per interventi di riabilitazione cognitiva, potenziamento di strategie, acquisto di materiali e software specifici in coordinamento con la scuola. Si prevede che le stesse siano coinvolte in percorsi di formazione (anche utilizzando, spazi, risorse, strumenti e figure professionali interne alla scuola) per acquisire maggiore consapevolezza rispetto ai problemi e maggiori capacità operative specifiche per il supporto ai/alle propri/e figli/e. Si auspica la creazione di un comitato genitori che abbia un atteggiamento propositivo e che possa confrontarsi in maniera attiva e costruttiva con i docenti</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Si prevede di potenziare il curriculum in merito all'inclusione degli alunni stranieri e all'alfabetizzazione di alunni non italofoni e la formazione dei docenti sulla didattica interculturale/italiano lingua2. Si potenzieranno i percorsi formativi inclusivi per giungere a migliorare le prassi inclusive in sede di valutazione degli apprendimenti e delle diverse competenze.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ implementare il ruolo del GLI soprattutto nella promozione della progettualità relativa a pratiche inclusive;</li> <li>◆ creare un gruppo di lavoro per la partecipazione ai bandi per il reperimento di fondi necessari agli alunni con disabilità; il GLI ristretto si propone come gruppo di lavoro</li> <li>◆ programmare il piano degli acquisti necessari a garantire l'inclusione, con i fondi a disposizione della scuola;</li> <li>◆ potenziare gli spazi dedicati e attrezzati per la didattica inclusiva e laboratoriale;</li> <li>◆ implementare, su impulso del GLI ristretto, la pagina del sito dell'Istituto Comprensivo dedicata all'inclusione che già contiene normativa, modulistica, progetti, link a siti utili dove reperire materiali e proposte di formazione sulle tematiche legate all'area</li> <li>◆ confermare la disponibilità della referente per i DSA e BES ad incontrare, anche in orario extrascolastico colleghi e genitori che avessero necessità di particolare supporto</li> </ul>

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Con i fondi a disposizione della Scuola si intende il prossimo anno:

- ◆ stilare un piano acquisti dei sussidi necessari agli alunni disabili;
- ◆ potenziare le aule modulari o gli angoli dell'inclusione;
- ◆ creare uno spazio-laboratorio per lo sviluppo di attività pratiche.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola**

Nel nostro Istituto esistono le commissioni permanenti per la continuità e per l'orientamento.

La commissione continuità è composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, per la sperimentazione e attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e ha i seguenti compiti:

- ◆ curare le relazioni tra i tre ordini di scuola, favorendone una maggiore coesione;
- ◆ organizzare occasioni di confronto soprattutto tra classi ponte;
- ◆ relazionarsi con la Commissione Orientamento;
- ◆ cooperare con i Dipartimenti nella revisione del curricolo verticale.

La commissione orientamento opera principalmente nella scuola secondaria che nel corso del triennio guida gli alunni ad una maggiore conoscenza di sé al fine di attuare una scelta consapevole del livello di scuola successivo.

Pertanto si occupa di:

- ◆ proporre attività di orientamento per gli/le alunni/e della Scuola Secondaria di primo grado;
- ◆ organizzare, nell'ambito del progetto "Inspiringirls", gli incontri con le role-models di Valore D per favorire la scelta di professioni legate alle STEM tra le ragazze dell'istituto;
- ◆ supportare i/le ragazzi/e in fase di scelta dell'istituto superiore;
- ◆ organizzare gli incontri con referenti dei vari istituti superiori che presentano la propria offerta formativa;
- ◆ organizzare gli incontri con i genitori degli alunni e delle alunne delle classi terze per supportare la scelta.

Come si evince dalla tabella "**Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati**", nonostante il lavoro delle commissioni, il grado di continuità e orientamento raggiunto non ha avuto sempre ricadute apprezzabili sul successo formativo degli studenti. Pertanto si propone di potenziare gli interventi ponendo l'attenzione su:

- motivazione dei ragazzi
- valutazione condivisa
- creazione di percorsi attitudinali

Le commissioni quindi dovrebbero concordare dei momenti di progettazione, confronto, studio e formazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola per giungere a individuare obiettivi comuni che mirino ad assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo adeguato alle caratteristiche di ciascuno.

Sarebbe auspicabile dunque prevedere anche degli incontri calendarizzati in cui le due commissioni lavorino in stretta collaborazione.

Si confermano le consuete prassi per l'inclusione:

- durante la formazione delle classi si provvederà all'inserimento, nella classe più adatta, degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali (BES) supportandoli sia sul versante relazionale che cognitivo;
- si eviterà il sommersi, nello stesso gruppo, di problematiche affini per non incorrere in situazioni critiche;
- il docente di sostegno dell'ordine di scuola precedente potrà accompagnare l'alunno nella fase di ingresso e adattamento alla nuova realtà scolastica.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20 giugno 2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2023**